



L'anno duemilaquattordici, addì **21 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2602 del 16 gennaio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra ore 16.01), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra ore 16.01), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra ore 16.01), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli (entra ore 16.01), Beniamino Altezza, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli (entra ore 16.27), Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.54), Manuel Santu (entra ore 16.01), Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



21 GEN. 2014

ART. 24, COMMA 5 DELLO STATUTO – REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la presente relazione, predisposta dall'Area Affari Istituzionali.

Il Presidente ricorda che, a norma dell'art. 24 dello Statuto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202 del 30 luglio 2013 sono stati individuati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e che il Decreto Rettorale n. 2857/2013 ha provveduto alla ricostituzione dell'organo per il triennio 2013/2016.

Ricorda, inoltre, che il comma 5, dell'art. 24 dello Statuto prevede che "Con apposito Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, sono disciplinate sia le competenze che le modalità di funzionamento del Collegio".

Su richiesta del Collegio, l'Area Affari istituzionali ha predisposto uno schema di Regolamento di funzionamento, per il completo adeguamento del testo attualmente vigente alle disposizioni introdotte dalla legge 240/2010 e dallo Statuto.

Il Collegio con verbale n. 636/2013 ha approvato lo schema del nuovo Regolamento, nel testo sinottico che si allega.

Gli Uffici ritengono il testo approvato conforme alla normativa in materia, allo Statuto e ai Regolamenti e vi hanno apportato alcune modifiche necessarie al fine del coordinamento formale e redazionale.

Per maggior chiarezza si specifica che le modifiche introdotte riguardano:

- 1) la composizione dell'organo (da n. 5 a n. 3 componenti come previsto dalla Legge n. 240/2010 e dallo Statuto);
- 2) la possibilità di sostituzione, in caso di assenza o impedimento temporaneo, dei componenti effettivi con i componenti supplenti;
- 3) la possibilità di delega delle attività di ispezione, riscontro e verifica ai componenti supplenti;
- 4) le modalità di acquisizione della documentazione all'ordine del giorno (da trasmettere in formato informatico non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente quello fissato per la seduta).

Le modifiche di cui sopra si rendono necessarie, onde conservare l'efficienza del Collegio, a fronte dell'accresciuto carico di attività determinato dalla riduzione dei componenti.

uw

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
Andrea Putignani

7.6



Senato
Accademico

Sezione del

21 GEN. 2014

Ciò premesso, il Presidente invita il Senato ad esprimere il parere di competenza sullo schema di Regolamento allegato alla presente relazione, quale parte integrante.

Allegati parte integrante:

Schema di Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti

Allegati in visione:

estratto p.25 verbale n. 636/2013.

Luw

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

IL DIRETTORE

Dr. Andrea Pugliesani



Senato
Accademico

Sezione del

21 GEN. 2016

DELIBERAZIONE N. 8/14

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 24, comma 5 dello Statuto;
- VISTA** la relazione predisposta dall'Area Affari istituzionali;
- VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 636/2013, estratto p.25;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare il nuovo Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti per il completo adeguamento del testo attualmente vigente alle disposizioni introdotte dalla legge 240/2010;

Con voto unanime

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti, allegato quale parte integrante della presente delibera.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

4.6

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 1 - Fonti

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, la durata e le modalità di funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito indicato come Collegio, ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di seguito indicato come Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 ed entrato in vigore l'8 novembre 2012.
2. Il Collegio è organo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.
3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 2 - Composizione e durata in carica

1. Il Collegio è organo collegiale così composto:
 - a) un componente effettivo scelto tra magistrati amministrativi e contabili e avvocati dello Stato con funzioni di Presidente;
 - b) un componente effettivo, iscritto al Registro dei Revisori contabili, e uno supplente designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;;
 - c) un componente effettivo, iscritto al Registro dei Revisori contabili, e uno supplente designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. Il Collegio è nominato dal Rettore, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, in base ai criteri e alle disposizioni previste dalla normativa vigente.
3. Il Collegio dura in carica tre anni; il mandato dei componenti può essere rinnovato per una sola volta.
4. La mancata partecipazione a più di due riunioni consecutive del Collegio, senza valida giustificazione, comporta la decadenza dall'incarico.
5. Il componente effettivo che dovesse, per qualsiasi ragione, cessare dall'incarico, nel corso del mandato, viene sostituito per cooptazione dal componente supplente designato dal Ministero rispettivo.
6. Ai componenti del Collegio è attribuita, per le funzioni svolte, un'indennità di carica annua ed un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni le cui

misure sono determinate dal Consiglio di Amministrazione anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 5, comma 5.

Art. 3 - Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Collegio, stabilisce l'ordine del giorno delle sedute che convoca e ne dirige i lavori.
2. Il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, è sostituito dal componente effettivo del Collegio con maggiore anzianità nella carica, o, a parità di anzianità nella carica, dal più anziano di età.
3. I singoli componenti effettivi in caso di assenza o impedimento temporaneo, sono sostituiti dai rispettivi componenti supplenti dall'altro componente supplente.

Art. 4 - Il Collegio

1. Il Collegio verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.
2. In particolare, il Collegio:
 - a) esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni;
 - b) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture relative alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale;
 - c) accerta la regolarità della tenuta dei libri e delle scritture contabili;
 - d) effettua verifiche di cassa e sull'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito, cauzione o custodia;
3. I componenti del Collegio assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - Modalità di funzionamento

1. Per la validità delle riunioni del Collegio è necessaria la presenza di almeno due dei tre componenti effettivi, compreso il Presidente. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente.
2. Il componente dissenziente indica nel verbale i motivi del proprio dissenso.

3. Le funzioni dei Revisori sono svolte collegialmente; i singoli componenti possono tuttavia procedere anche individualmente, su delega del Collegio, ad atti ispettivi e ad operazioni di riscontro e verifica nell'ambito dei programmi di attività deliberati dal Collegio nelle forme di cui al comma 1 e previa comunicazione al Presidente.
4. I controlli ed i riscontri sono eseguiti presso gli Uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo e presso tutte le strutture dell'Ateneo dotate di autonomia contabile, organizzativa, amministrativa o gestionale.
5. I componenti supplenti possono essere delegati dal Collegio a compiere attività istruttorie, di cui riferiscono al Collegio stesso.
6. Il Collegio deve riunirsi almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno in relazione alle esigenze dell'attività da svolgere.
7. Di ogni riunione del Collegio è redatto apposito verbale da inserire nella raccolta delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio medesimo.
8. Copia dei verbali è trasmessa al Rettore, al Direttore Generale ed alle strutture interessate.

Art. 6 - Supporto tecnico amministrativo

1. Il Collegio si avvale, per lo svolgimento dei propri compiti, delle strutture logistiche e strumentali dell'Ateneo.
2. Nell'ambito dell'Amministrazione dell'Ateneo, l'Area Affari istituzionali assicura il supporto alle attività del Collegio, affidando tali compiti ad un proprio funzionario inquadrato nella categoria contrattuale D o superiore.
3. Il funzionario di cui al comma 2 provvede, sentito il Presidente, agli adempimenti necessari alla convocazione delle riunioni nonché all'istruttoria della riunione stessa, ivi inclusa la trasmissione, mediante posta elettronica, della documentazione necessaria, da trasmettere ai componenti non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente quello fissato per la seduta. Provvede, altresì, all'attività post riunione, curando la trasmissione della copia del verbale al Rettore ed al Direttore Generale, nonché alla predisposizione degli estratti e trasmissione degli stessi alle strutture competenti per materia, all'archiviazione degli atti dei verbali e alla raccolta dei verbali stessi.
4. Il funzionario di cui al comma 2 partecipa alle riunioni del Collegio con funzioni di supporto.

Art. 7 - Accesso alle informazioni e trasparenza

1. I singoli componenti possono, in qualsiasi momento, procedere ad ispezioni e controlli e prendere visione di tutti gli atti amministrativi e contabili degli Uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo e delle strutture dell'Ateneo, nonché accedere – avvalendosi dei competenti operatori – ai sistemi informativi nei quali sono formati, conservati e gestiti i predetti atti.